

L'accordo è stato sottoscritto in villa Principe Pio

Comuni più ecologici

In venti aderiscono al patto

Luisa Giantin

MIRA

Venti comuni della Provincia veneziana impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera e favorire le energie rinnovabili entro il 2020. Al Patto, sottoscritto ieri mattina in villa Principe Pio a Mira sede dell'Ecomuseo della Riviera del Brenta, che verrà realizzato in collegamento con gli uffici dell'Unione Europea di Bruxelles, fortemente voluto dalla Provincia di Venezia hanno aderito oltre a Mira, anche i sindaci o gli assessori all'ambiente di Dolo, Stra, Vigonovo, Camponogara, Martellago, Noale, Scorzè, Salzano, Portogruaro, Caorle, Musile, Ceggia, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza e Torre di Mosto. I comuni aderenti, come hanno sottolineato i due assessori provinciale proponenti dell'iniziativa Paolo Dalla Vecchia (Ambiente) e Emanuele Prativiera (Viabilità) a raggiungere, con il supporto tecnico della Provincia, e migliorare l'obiettivo 20-20-20 ossia, il 20% di risparmio energetico, il 20% di riduzione delle

emissioni di CO2, aumentare fino al 20% la percentuale di fonti rinnovabili nel consumo energetico finale e quella dei biocarburanti nei trasporti fino al 10%, entro il 2020. In pratica dovranno migliorare l'efficienza energetica e favorire l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili negli ambienti urbani, adottando politiche e provvedimenti in alcuni settori chiave, come i trasporti (mobilità pulita) e l'edilizia (illuminazione, riqualificazione energetica) oltre a monitorare le emissioni in atmosfera. «L'entusiasmo registrato anche a seguito del convegno di qualche mese fa sul progetto 20-20-20 - ha sottolineato l'assessore Dalla Vecchia - è il miglior segnale di un approccio moderno e direi »europeo" all'ambiente, con la Provincia a coordinare il progetto e a convogliare le istanze dei singoli Comuni verso le strutture comunitarie". Mariarosa Vittadini, docente di pianificazione urbanistica e relatrice all'incontro, ha annunciato una convenzione tra la Provincia e lo Iuav, per dare la possibilità a laureandi su questi argomenti di poter svolgere funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni locali.

